SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 MAG. 2011

Nell'anno **duemilaundici**, addì **24 maggio** alle ore **15.40**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0034417 del 19.05.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

…… O M I S S I S ……

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.10), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 17.07), prof. Antonio Mussino (entra alle ore 16.20), prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina (entra alle ore 16.00), prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.00), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.00); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Domenico Mastroianni.

D. 126/11
Edilizia 7/3

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

…… O M I S S I S ……

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 MAG. 2011

PROGETTO DEFINITIVO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EX POSTE S. LORENZO.

Il Presidente ricorda che il progetto preliminare, redatto a cura del Dipartimento CAVEA, è stato approvato nella seduta del C.d.A. del 17 marzo 2009, che ha autorizzato, nel contempo, l'avvio della fase di progettazione definitiva.

Il progetto definitivo è stato presentato al Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna in data 11/09/09 per l'indizione della conferenza dei servizi ai sensi del DPR 383/94. I pareri di competenza da parte degli Enti riportavano, come di prassi, alcune prescrizioni. A seguito dell'adeguamento necessario, il progetto ha ottenuto il rilascio del provvedimento di raggiunta intesa tra Stato e Regione Lazio emesso dallo stesso Provveditorato - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 11 giugno 2010.

PERVENUTO IL 19 MAG. 2011 RIP. V - SETT. III

Nel frattempo il Dipartimento CAVEA è confluito nel Dipartimento Di.A.P. con D.R. n.376 del 17/05/2010.

Acquisita tale autorizzazione, il progetto è stato sottoposto in data 3/09/10, previa selezione, all'Organismo di Controllo Accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 S.I.C.I.V. s.r.l. per il supporto al RUP per il processo di validazione ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 554/99 e dell'art. 112 del D.lgs. 163/06.

In data 13/01/11, in riunione congiunta con il RUP e con il gruppo di progettazione, l'incaricato della suddetta Società ha illustrato la ceck list delle integrazioni da apportare al progetto.

Il progetto precedentemente elaborato ha subito, così, modifiche ed integrazioni al fine di recepire le prescrizioni già espresse dagli enti competenti e della Società di validazione S.I.C.I.V.

RIPARTIZIONE VII - ATTIVITÀ EDILIZIE
IL DIRIGENTE
Arch. Paola Di Biagio

In particolare le integrazioni hanno tenuto conto del maggior dettaglio conoscitivo intervenuto tramite indagini effettuate sul complesso immobiliare e sulla relativa area di intervento: indagini geognostiche, archeologiche, gli scavi e le opere preliminari di accertamento della presenza di ordigni bellici, indagini qualitative sulle strutture portanti e sui materiali.

Il Presidente illustra la relazione tecnico-descrittiva predisposta dal RUP con particolare riguardo al quadro economico aggiornato dell'opera.

L'importo complessivo dell'appalto risulta di euro 22.887.797,71 di cui: euro 21.913.957,84 per lavori, euro 553.839,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 420.000,00 per la redazione del progetto esecutivo. Le somme a disposizione per gli imprevisti, i lavori in economia, le opere di allaccio ai pubblici servizi, le spese tecniche, e quant'altro previsto dal quadro

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 MAG. 2011

economico risultano euro 4.266.135,72 per un totale generale di progetto di euro 27.153.933,43.

La forma dell'appalto, come da indicazione dell'Amministrazione recepita dal progettista, sarà di "appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo" ai sensi dell'art. 169 D.P.R. 207/10 (precedente denominazione "appalto integrato", ex art. 53 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.) con aggiudicazione al massimo ribasso, e riguarderà l'intera opera da eseguirsi in unico stralcio.

Ai fini della citata validazione del progetto in linea tecnica ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 554/99 e dell'art. 112 del D.lgs. 163/06 a cura del RUP, occorre preliminarmente acquisire l'approvazione del nuovo quadro economico dell'opera da parte del C.di A.

L'intervento trova copertura economica sui fondi dell'Accordo di Programma Università-M.I.U.R. così come modificato con deliberazione n. 119/10 del C.d.A. nella seduta dell'11/05/10, ulteriormente modificato con deliberazione assunta in data odierna in ordine alle allocazioni delle risorse disponibili, nel seguente modo:

euro 21.955.560,00	Erogazione diretta dei contributi MIUR
euro 4.160.000,00	Residui mutui CDP relativi all'acquisto immobile pos. n. 4487067-00 e pos. n. 4496630-00
euro 1.038.440,00	Fondi Accordo di Programma MIUR-Università

Alla luce di quanto esposto, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in ordine:

- all'approvazione del quadro economico;
- all'approvazione del progetto definitivo subordinatamente agli esiti della validazione ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 554/99 e dell'art. 112 del D.lgs. 163/06 dando mandato al RUP di operare le eventuali modifiche/integrazioni necessarie dato per rato e valido quanto lo stesso RUP andrà a compiere;
- alla realizzazione dell'opera in un unico stralcio;
- alle modalità di finanziamento dell'intervento;
- all'indizione della procedura di "appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo" ai sensi dell'art. 169 D.P.R. 207/10 (precedente denominazione "appalto

RIPARTIZIONE VII - ATTIVITÀ EDILIZIE
IL DIRIGENTE
Arch. Paola Di Biagio

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 MAG. 2011

integrato", ex art. 53 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.) con aggiudicazione al massimo ribasso;

Allegati parte integrante

- Relazione tecnico-descrittiva predisposta dal RUP corredata di quadro economico dell'opera;

Allegati in visione

- Elaborati del progetto definitivo depositati presso le Ripartizioni VII e III

RIPARTIZIONE VII - ATTIVITÀ EDILIZIE
IL DIRIGENTE
Arch. Paola Di Biscaglia

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

..... OMISSIS .....

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 MAG. 2011

DELIBERAZIONE N. 126/11

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il D.R. n. 456 del 12.10.2006 con il quale è stato definito il piano generale degli affidamenti delle progettazioni preliminari e definitive degli interventi rientranti nel piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo nonché le attività di supporto ai RUP;**
- **Visto il D.R. n. 632 del 15.12.2006 con il quale è stato definito il piano generale delle allocazioni delle strutture universitarie;**
- **Vista la D.D. n. 121 del 31.01.2007 con la quale è stata affidata al Dipartimento Caratteri dell'Architettura, Valutazione ed Ambiente (CAVEA) l'attività di progettazione per la ristrutturazione del Complesso immobiliare Ex Centro di Meccanizzazione Poste a San Lorenzo ed al Dipartimento Industrial Design, Tecnologia dell'Architettura e Cultura Ambientale (ITACA) l'attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP;**
- **Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 157/08 del 14.10.2008 con la quale è stato modificato il piano delle allocazioni relativamente al Complesso immobiliare in oggetto;**
- **Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33/09 del 17.03.2009 con la quale è stato approvato il progetto preliminare di ristrutturazione del Complesso immobiliare in oggetto ed è stato conferito l'incarico al Dipartimento CAVEA di procedere alla stesura del progetto definitivo;**
- **Visto il provvedimento di raggiunta intesa tra Stato e Regione Lazio dell'11 giugno 2010 con cui il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha approvato il progetto definitivo;**
- **Visto il D.R. n. 376 del 17/05/2010 con il quale il dipartimento CAVEA è confluito nel nuovo dipartimento DI.A.P. (Dipartimento di Architettura e Progetto);**
- **Vista la relazione descrittiva del progetto definitivo predisposta dal RUP nonché gli elaborati progettuali;**
- **Visto il quadro economico del sopracitato progetto, che prevede una spesa per l'Amministrazione di euro 27.153.933,43;**
- **Considerato che, ai fini della validazione del progetto in linea tecnica ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 554/99 e dell'art. 112 del D.lgs. 163/06 a cura del RUP, occorre preliminarmente acquisire l'approvazione del nuovo quadro economico dell'opera da parte del Consiglio di Amministrazione;**

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 MAG. 2011

- **Considerato che l'intervento trova copertura economica sui fondi dell'Accordo di Programma Università-M.I.U.R. così come modificato con deliberazione n. 119/10 del Consiglio di Amministrazione nella seduta dell' 11/05/10, ulteriormente modificato con deliberazione assunta in data odierna in ordine alle allocazioni delle risorse disponibili;**
- **Presenti e votanti n. 20: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Mussino, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano**

DELIBERA

- **di approvare il quadro economico del progetto definitivo di riqualificazione funzionale, ristrutturazione e adeguamento normativo dell'edificio ex Poste S. Lorenzo;**
- **di approvare il progetto definitivo, subordinatamente agli esiti della validazione ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 554/99 e dell'art. 112 del D.lgs. 163/06, dando mandato al RUP di operare le eventuali modifiche/integrazioni necessarie, dato per rato e valido quanto lo stesso RUP andrà a compiere;**
- **di approvare la realizzazione dell'opera in un unico stralcio;**
- **di approvare il finanziamento dell'intervento su fondi dell'Accordo di Programma Università-M.I.U.R., con le seguenti modalità:**

euro 21.955.560,00	**Erogazione diretta dei contributi M.I.U.R.**
euro 4.160.000,00	**Residui mutui CDP relativi all'acquisto immobile pos. n. 4487067-00 e pos. n. 4496630-00**
euro 1.038.440,00	**Fondi Accordo di Programma MIUR-Università**

- **di approvare l'indizione della procedura di "appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo" ai sensi dell'art. 169 D.P.R. 207/10 (precedente denominazione "appalto integrato", ex art. 53 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.) con aggiudicazione al massimo ribasso.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S .....

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO
Complesso Ex Centro di Meccanizzazione Poste a San Lorenzo

Il progetto di riqualificazione funzionale, ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'ex Centro Poste a San Lorenzo prevede l'insediamento al suo interno di strutture didattiche e scientifiche ad uso universitario.

DESCRIZIONE E CRITERI PROGETTUALI

Il complesso edilizio, ubicato in Circonvallazione Tiburtina n. 4 (Scalo San Lorenzo) a Roma è stato costruito alla fine degli anni Settanta su progetto approvato con DM. LL.PP. del 15.02.1973 e successiva variante di cui al DM LL.PP. del 04.08.1979. Ai sensi dell'art. 81 del DPR 24.7.1977 n. 616, in data 09.05.1981 ha ottenuto il parare favorevole del Ministero dei Lavori Pubblici che, d'intesa con la Regione Lazio e previo parere favorevole del Comune di Roma, hanno accertato la conformità dell'opera raccomandando, però, il rispetto delle norme e delle prescrizioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

La collocazione l'ex centro Poste propone due importanti aspetti urbani: da una parte è il fronte sud di Largo Passamonti caratterizzato dalla presenza dello svincolo della tangenziale, dall'altra costituisce una ulteriore separazione per un eventuale accesso alle aree dello scalo, possibile oggetto di trasformazione. I due aspetti si inquadrano in un contesto più ampio di storia urbana che ha reso oggi il quartiere una delle aree della Roma postunitaria che ha più bisogno di interventi strutturali per ricongiungerla pienamente al resto della città.

Altro aspetto che interessa il progetto di trasformazione dell'ex centro poste è la questione del recupero urbano del quartiere e in particolare la questione degli standards per il verde, i parcheggi e i servizi.

Il complesso, nel corso della riqualificazione, viene mutato da struttura chiusa o fortemente protetta per evidenti ragioni di sicurezza a struttura permeabile con il contesto ed interconnessa con il quartiere sia marcando gli attraversamenti con i nuovi atri, sia attrezzando spazi di sosta all'aperto verso l'area dello Scalo e verso Largo Passamonti, sia con l'apertura di ampie vetrate sugli spazi comuni interni.

Il progetto prevede quindi che il perimetro dell'edificio sia predisposto ad accogliere un sistema di accessi sia verso il quartiere anche con passaggi in quota sia verso l'area dello Scalo.

Opere edili e strutturali

Dal punto di vista strutturale, il progetto mantiene sostanzialmente inalterata la maglia strutturale esistente. Il complesso è ripartito in due corpi di fabbrica denominati Corpo A e Corpo B. In riferimento alla nuova normativa per le costruzioni in zona sismica, è stato invece necessario un adeguamento nei confronti delle azioni orizzontali dovute al terremoto. Sono stati inseriti controventi tubolari in acciaio e si sono resi solidali i nuclei scala in c.a. con il resto della struttura, aumentando in questo modo la capacità resistente dell'intero organismo. Al contrario, l'incremento delle azioni verticali che, per effetto del sisma, si determina sui pilastri controventati, è ampiamente compensato dalla riduzione dei carichi variabili previsti per la nuova destinazione d'uso rispetto agli attuali d'esercizio e non necessita di interventi correttivi.

Nel progetto di riqualificazione funzionale e ristrutturazione, vengono demolite alcune porzioni del volume esistente, mentre altre se ne realizzano ex novo nel rispetto dei metri cubi complessivi. Si tratta di interventi che modellano il perimetro del complesso secondo una geometria più regolare, che meglio risponde alla nuova destinazione a struttura didattica universitaria.

Opere impiantistiche

Dal punto di vista impiantistico, il progetto è stato sviluppato con particolare attenzione al risparmio energetico e alla economicità e facilità di gestione, pur garantendo la piena conformità alla normativa vigente.

Sono stati adottati i seguenti accorgimenti sia per contenere il consumo di energia, e recuperarla dove possibile eliminando sprechi energetici: recupero di calore dai gruppi frigoriferi; recupero di calore sulle unità di trattamento aria; impianti a portata variabile; impianti parzializzabili; isolamenti termici; centralizzazione della regolazione elettronica; free-cooling.

Sicurezza

Dal punto di vista della sicurezza, il progetto è stato elaborato nell'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi di cui al D.M.I. 26 agosto 1992 – "*Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*". In particolare, l'attività è stata individuata come al punto 85 del Decreto del Ministero dell'Interno 16.02.82: "*Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti*" e comprende nel proprio ambito anche le attività di cui ai punti 64/91 e 92 dello stesso D.M.I.

Bioclimatica

Il progetto adotta una strategia di inserimento ambientale nel contesto urbano e di contenimento volta al contenimento energetico. L'impiego della bioclimatica per l'uso di energie rinnovabili viene attuato mediante la realizzazione di superfici trasparenti captanti la radiazione solare verso Sud, vuoti a più altezze per favorire la ventilazione naturale estiva da SO a N e la predisposizione di pannelli solari termici e fotovoltaici da posizionare in copertura e accorgimenti sui sistemi impiantistici per minimizzare il consumo di fonti di energia tradizionali.

IL COMPLESSO

Il complesso, costituito dai due corpi di fabbrica denominati A e B, ospiterà aule e spazi per la didattica, laboratori di ricerca, uffici amministrativi e studi per docenti, biblioteche, parcheggi, spazi ricreativi e tutti i servizi di cui una struttura universitaria moderna deve dotarsi.
In particolare verranno realizzate circa 22 aule per complessivi 3200 posti, 12 laboratori per circa 1200 mq, circa 60 uffici compresi gli spazi amministrativi e gli studi dei docenti per complessivi 1700 mq.
L'intero piano interrato e parte del corpo B sono destinati ad autorimessa per complessivi 200 posti auto e altrettanti posti per motocicli.

	Aule			Laboratori		Uffici		Altro		
	N.	Posti	mq	N.	mq	N.	mq	N.	mq	Descrizione
PT	11	1572	2060			3	160			
P1	6	890	1290			17	340	1	130	Sala studenti
P2	5	730	1060	7	610	10	130	2	1400	Biblioteca
P3				5	600	31	1020			
Totale	22	3192	4410	12	1210	61	1650	3	1530	

CORPO A

Il fabbricato, con struttura a telaio, si sviluppa su sei livelli assicurando i collegamenti verticali tra i primi tra livelli (S1, T e 1) sono assicurati, oltre che dai nuclei scala, anche da rampe carrabili.
Le scale esterne di sicurezza antincendio, di nuova progettazione, sono realizzate in modo da non interagire con il comportamento strutturale dell'edificio.
La distribuzione interna degli spazi è così rielaborata:

- piano interrato: parcheggi auto; locali tecnici; riserve idriche antincendio; spazi di distribuzione carrabili e intercapedini pedonali per la sicurezza;
- piano terra: ingresso ai parcheggi auto e distribuzione carrabile; atri d'ingresso pedonali; segreteria studenti; aule per la didattica;
- piano primo: bar, mensa e servizi per gli studenti; portici, terrazza e scale di sicurezza; aule per la didattica;
- piano secondo: biblioteca ed emeroteca; aule per la didattica; laboratori;
- piano terzo: uffici di presidenza; studi docenti; laboratori;
- piano quarto: terrazza; locali tecnici.

CORPO B

L'edificio, costituito da due corpi rettangolari disposti ortogonalmente in modo da formare una L, si compone di due strutture indipendenti. Quella esistente è in acciaio mentre la nuova, realizzata in aderenza alla precedente, sarà in c.a. All'interno del vecchio volume verrà inoltre realizzato un solaio laterocementizio.
La distribuzione interna degli spazi è così rielaborata:

- piano terra: autorimessa e rampa accesso ai parcheggi; area verde; aula magna per 332 posti; servizi e spazi di distribuzione;
- piano primo: parcheggi;
- piano secondo: terrazza e uscite di emergenza.

IMPIANTI TECNOLOGICI

La riqualificazione tecnologia del complesso prevede il completo rifacimento delle infrastrutture impiantistiche al fine di renderle conformi alla normativa vigente e adeguate alle nuove destinazioni d'uso dei locali. Verranno pertanto realizzati:

- Impianti termici e di condizionamento
- Impianto idrico sanitario
- Impianti antincendio
- Sistema di supervisione e controllo
- Impianto forza motrice e prese
- Impianto di illuminazione
- Impianto audio evacuazione
- Impianto trasmissione dati-fonia
- Impianto rivelazione incendio

ITER AUTORIZZATIVO

Il progetto definitivo, elaborato ai fini tecnico-amministrativi, ha acquisito nel corso della conferenza dei servizi del 2009 i pareri di competenza rilasciati con alcune prescrizioni. In seguito all'adeguamento necessario, il progetto, ha completato il suo iter con il rilascio del provvedimento di raggiunta intesa tra Stato e Regione Lazio emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 11 giugno 2010.

A questo punto il progetto definitivo, da adeguare alle ulteriori prescrizioni emerse durante la conferenza dei servizi, ha subito una ulteriore fase di approfondimento che ha comportato, in primis, la necessità di rimuovere tutti quegli elementi che occultassero le strutture del complesso quali controsoffitti e carter dei pilastri. Compiuta tale operazione si è potuto rilevare il reale stato dell'immobile ed integrare gli elaborati con le "novità" rilevate.

Trattandosi di strutture portanti in ferro si è potuto constatare lo stato di efficienza delle protezioni antincendio rivelatesi carenti e quindi, ai fini delle norme, ed in particolare per la certificazione della resistenza al fuoco, è stata prevista la realizzazione di un involucro protettivo di materiale inerte (carterizzazione) attorno a tutte le strutture portanti direttamente esposte all'incendio quali pilastri, travatura principale e secondaria.

All'atto della sua validazione da parte di un ente terzo (Organismo Certificatore accreditato) che applicando pedissequamente norme e parametri di legge nazionali e regionali, come obbligatoriamente prescritto per gli edifici pubblici, ha rilevato la necessità di integrare e approfondire viepiù tale progetto con ulteriori elaborati relativi, ad esempio, all'impianto fotovoltaico ai fini dell'applicazione della L.R. 6/08, all'impianto solare termico per la produzione di acqua calda in applicazione del D.Lgs 192/05 e ss. mm. e ii., all'impianto di innaffiamento e, più in generale ad un maggior approfondimento dei dettagli.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
	LAVORI A CORPO DA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	**totali**
A1	Totale lavori	21.913.957,84
A2	Oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso	553.839,87
A3	**IMPORTO TOTALE LAVORI**	22.467.797,71
A4	Progettazione esecutiva	420.000,00
A	**Importo totale a base di appalto**	22.887.797,71
	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Imprevisti – Lavori in economia – Pagamenti su fattura	800.000,00
B2	Allacciamento ai PP.SS compresa I.V.A.	36.000,00
B3	Incentivo art. 92 d.lg 163/2006 2% di A3	449.355,95
B4	Spese tecniche: rilievi, accertamenti, indagini, collaudi, attività preliminari di supporto, assistenza archeologica, spese per campionamenti, spese per redazione elaborati grafici e relazioni tecniche, spese per riproduzioni.	650.000,00
B5	I.V.A. pari al 10% di A3	2.246.779,77
B6	I.V.A. pari al 20% di A4	84.000,00
B	**Totale somme a disposizione dell'amministrazione**	4.266.135,72
	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO A+B	27.153.933,43

COPERTURA FINANZIARIA E AFFIDAMENTO DEI LAVORI

L'evoluzione del progetto, concepito come rispettoso dei soli principi normativi e scevro da qualunque pretesa di arricchimento di carattere estetico che potesse comportarne un ampliamento delle risorse economiche da impiegare, ha espresso, attraverso un più accurato computo metrico estimativo rielaborato con il nuovo prezziario per OO.PP. della Regione Lazio 2010, un importo complessivo dell'appalto di euro 22.887.797,71 di cui: euro 21.913.957,84 per lavori, euro 553.839,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 420.000,00 per la redazione del progetto esecutivo. Le somme a disposizione per gli imprevisti, i lavori in economia, le opere di allaccio ai pubblici servizi, le spese tecniche, e quant'altro previsto dal quadro economico risultano euro 4.266.135,72, per un totale generale di progetto di euro 27.153.933,43.

L'importo trova copertura nell'ambito dell'Accordo di Programma Università-MIUR.

In particolare, con riferimento al D.Lgs 163/06 e ss. mm. e ii., l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori (art. 53 comma 2 lettera b) in un unico stralcio funzionale verrà affidata con procedura aperta (art. 55). Il criterio di aggiudicazione, come da indicazione dell'Amministrazione recepita dal progettista, sarà di "al prezzo più basso" (art. 82 D.Lgs 163/06 e ss. mm. e ii.).

Roma, 18/05/2011

Il R.U.P.
Arch. Paola Di Biscaglie